



Istituto
nazionale
di statistica

Ufficio della comunicazione
Tel. + 39 06.4673.2243-2244

Centro di informazione statistica
Tel. + 39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti
Dati e archivi amministrativi e
registri statistici
Via Tuscolana, 1776 Roma
Giuseppe Garofalo
Tel. + 39 06 4673 6150
Monica Consalvi
Tel. + 39 06 4673 6224

Struttura e dimensione delle imprese

Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA)
Anno 2004

L'Istat rende disponibili i dati sulla struttura delle imprese e dell'occupazione per l'anno 2004 e sulle modifiche intervenute rispetto all'anno precedente.

Le informazioni derivano dall'Archivio statistico delle imprese attive, cioè le imprese che hanno svolto un'attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento¹.

Il registro Asia è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie² e fornisce informazioni identificative (denominazione e indirizzo) e di struttura (attività economica, addetti dipendenti e indipendenti, forma giuridica, data di inizio e fine attività, fatturato) di tali unità. Oltre a costituire la base informativa per le analisi sull'evoluzione della struttura delle imprese italiane e sulla loro demografia, Asia rappresenta l'universo di riferimento delle indagini sulle imprese condotte dall'Istat.

La struttura delle imprese e dell'occupazione

Nel 2004 sono quasi 4,3 milioni le imprese attive nell'industria e nei servizi, che occupano complessivamente circa 16,5 milioni di addetti con in media 3,8 addetti per impresa (Tavola 1). Notoriamente il sistema produttivo italiano è caratterizzato dalla prevalenza di micro e piccole imprese: sono oltre 4 milioni quelle con meno di 10 addetti. Esse rappresentano il 95 per cento del totale ed occupano il 47 per cento degli addetti. Il 21 per cento degli addetti, pari a oltre 3,4 milioni, lavora nelle piccole imprese (da 10 a 49 addetti), mentre la quota rilevata nelle imprese di media dimensione (da 50 a 249 addetti) è del 12,5 per cento, pari a circa 2 milioni di addetti. Soltanto 3.417 imprese (0,08 per cento) impiegano più di 250 addetti; tuttavia esse assorbono il 20 per cento dell'occupazione complessiva (oltre 3,3 milioni di addetti).

A partire da quest'anno, la statistica sulla *Struttura e dimensione delle imprese* diffonde anche stime relative al fatturato, che confermano il peso rilevante delle micro e piccole imprese sul sistema economico italiano. Ben il 94 per cento delle imprese fattura meno di 1 milione di euro, il 6 per cento tra 1 e 50 milioni ed appena lo 0,11 per cento delle imprese ha un fatturato superiore a 50 milioni di euro, sebbene queste ultime assorbano il 18 per cento dell'occupazione complessiva.

¹ Informazioni sui criteri di costruzione e di aggiornamento del registro sono contenute nella nota metodologica in allegato.

² Sono escluse dal campo di osservazione le attività economiche relative a: agricoltura, caccia e silvicoltura (sezione A della classificazione NACE Rev.1.1); pesca, piscicoltura e servizi annessi (sezione B); amministrazione pubblica (sezione L); attività di organizzazioni associative (divisione 91); attività svolte da famiglie e convivenze (sezione P); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione Q); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

Nel settore dei servizi prevalgono le imprese con meno fatturato (il 40,3 per cento fattura fino a 1 milione di euro). Viceversa, le imprese di più grande dimensione, con un fatturato superiore a 50 milioni di euro, sono presenti principalmente nell'industria in senso stretto (46,2 per cento).

Tavola 1 – Imprese e addetti per classi di addetti, classi di fatturato e settore di attività economica – Anno 2004
(valori assoluti e composizioni percentuali)

CLASSI DI ADDETTI (a)	ATTIVITA' ECONOMICHE								Totale	
	Industria in senso stretto		Costruzioni		Commercio e alberghi		Altri servizi		Imprese	Addetti
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti		
1	181.703	182.746	302.744	304.286	842.955	841.442	1.173.093	1.166.569	2.500.495	2.495.042
2-9	257.927	1.014.547	231.145	803.242	627.644	1.988.663	443.920	1.372.737	1.560.636	5.179.189
10-19	53.870	722.362	21.588	278.230	34.967	450.610	26.828	352.203	137.253	1.803.405
20-49	25.642	762.774	6.230	179.303	10.545	306.681	12.210	367.912	54.627	1.616.671
50-249	10.436	1.003.170	1.382	117.777	3.072	280.382	6.557	658.390	21.447	2.059.718
250 e più	1.496	1.137.753	82	49.710	465	471.839	1.374	1.648.435	3.417	3.307.736
Totale	531.074	4.823.352	563.171	1.732.548	1.519.648	4.339.616	1.663.982	5.566.245	4.277.875	16.461.761

CLASSI DI FATTURATO (b)	ATTIVITA' ECONOMICHE								Totale	
	Industria in senso stretto		Costruzioni		Commercio e alberghi		Altri servizi		Imprese	Addetti
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti		
	Valori assoluti									
0 -- 20	69.641	80.606	115.542	123.497	264.510	294.849	594.662	730.703	1.044.355	1.229.655
20 -- 50	91.625	129.125	138.978	175.628	352.848	435.307	442.100	557.284	1.025.551	1.297.345
50 -- 100	82.001	168.307	91.930	165.495	306.419	480.151	261.320	420.127	741.670	1.234.081
100 -- 200	77.065	246.657	76.993	200.010	230.751	503.992	160.986	374.851	545.795	1.325.510
200 -- 500	82.938	447.264	72.082	295.475	179.735	587.524	112.993	456.511	447.748	1.786.773
500 -- 1000	46.117	399.997	33.733	215.955	79.694	371.083	43.924	336.293	203.468	1.323.329
Totale 0 -- 1000	449.387	1.471.957	529.258	1.176.060	1.413.957	2.672.907	1.615.985	2.875.769	4.008.587	8.196.693
1000 -- 2000	32.822	416.853	19.110	180.484	53.731	336.615	23.786	311.027	129.449	1.244.980
2000 -- 5000	25.938	539.479	10.449	161.555	32.789	327.604	14.669	410.347	83.845	1.438.985
5000 -- 10000	10.944	400.847	2.777	80.313	10.004	181.065	4.741	286.730	28.466	948.954
10000 -- 50000	9.733	811.209	1.416	81.966	7.679	299.205	3.833	548.361	22.661	1.740.740
Totale 1000 -- 50000	79.437	2.168.387	33.752	504.318	104.203	1.144.489	47.029	1.556.465	264.421	5.373.659
50000 e più	2.250	1.183.008	161	52.170	1.488	522.220	968	1.134.011	4.867	2.891.408
Totale	531.074	4.823.352	563.171	1.732.548	1.519.648	4.339.616	1.663.982	5.566.245	4.277.875	16.461.761
	Composizioni percentuali									
0 -- 20	6,7	6,6	11,1	10,0	25,3	24,0	56,9	59,4	100,0	100,0
20 -- 50	8,9	10,0	13,6	13,5	34,4	33,6	43,1	43,0	100,0	100,0
50 -- 100	11,1	13,6	12,4	13,4	41,3	38,9	35,2	34,0	100,0	100,0
100 -- 200	14,1	18,6	14,1	15,1	42,3	38,0	29,5	28,3	100,0	100,0
200 -- 500	18,5	25,0	16,1	16,5	40,1	32,9	25,2	25,5	100,0	100,0
500 -- 1000	22,7	30,2	16,6	16,3	39,2	28,0	21,6	25,4	100,0	100,0
Totale 0 -- 1000	11,2	18,0	13,2	14,3	35,3	32,6	40,3	35,1	100,0	100,0
1000 -- 2000	25,4	33,5	14,8	14,5	41,5	27,0	18,4	25,0	100,0	100,0
2000 -- 5000	30,9	37,5	12,5	11,2	39,1	22,8	17,5	28,5	100,0	100,0
5000 -- 10000	38,4	42,2	9,8	8,5	35,1	19,1	16,7	30,2	100,0	100,0
10000 -- 50000	43,0	46,6	6,2	4,7	33,9	17,2	16,9	31,5	100,0	100,0
Totale 1000 -- 50000	30,0	40,4	12,8	9,4	39,4	21,3	17,8	29,0	100,0	100,0
50000 e più	46,2	40,9	3,3	1,8	30,6	18,1	19,9	39,2	100,0	100,0
Totale	12,4	29,3	13,2	10,5	35,5	26,4	38,9	33,8	100,0	100,0

(a) Poiché il numero degli addetti di un'impresa è calcolato come media annua, la classe dimensionale '1' comprende le unità con in media fino a 1,49 addetti; la classe '2-9' comprende quelle con addetti da 1,50 a 9,49, e così via.

(b) Fatturato espresso in migliaia di euro

Considerando il tipo di attività svolta, il settore del terziario prevale sull'industria sia in termini di numero di imprese (3,2 milioni nel terziario contro poco più di 1 milione nell'industria) sia in termini di addetti (60 per cento del totale). In particolare, il maggior numero di imprese è attivo nel settore del Commercio (29,5 per cento del totale), seguito da quello degli Altri servizi alle imprese (22,8 per cento) mentre, in termini di occupazione, è il settore manifatturiero ad impiegare il maggior numero di addetti (28,3 per cento), seguito dal Commercio (20,1 per cento) (Figure 1 e 2).

Figura 1 – Imprese per settore di attività economica – Anno 2004 (composizioni percentuali)

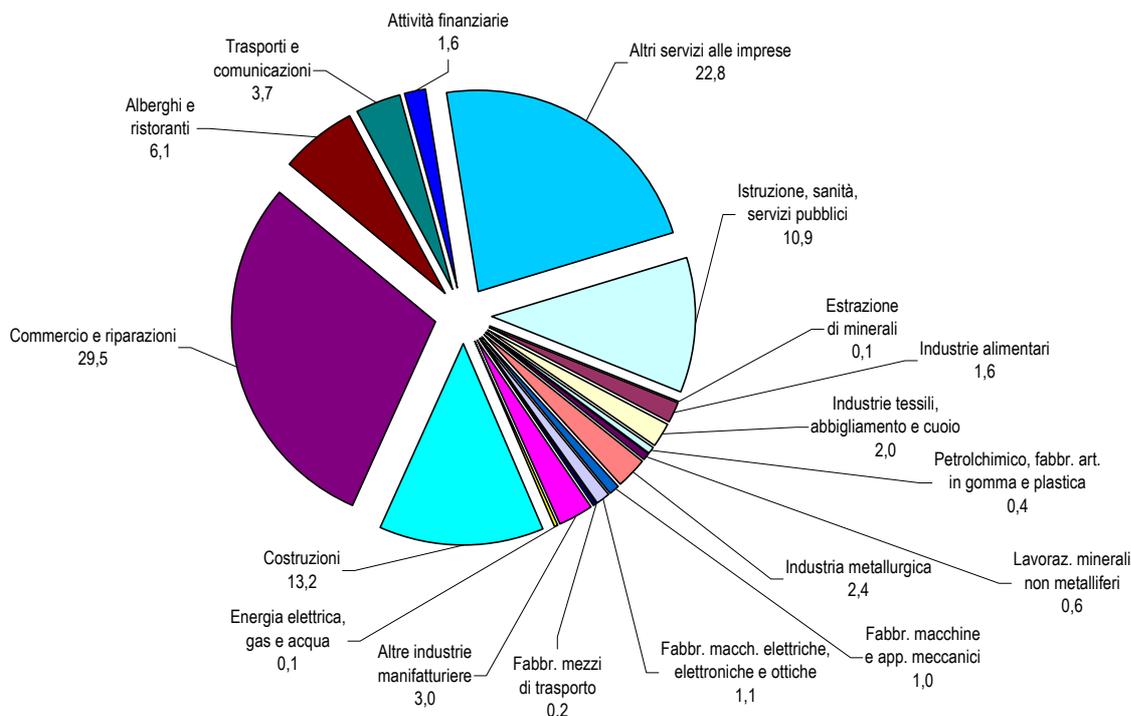
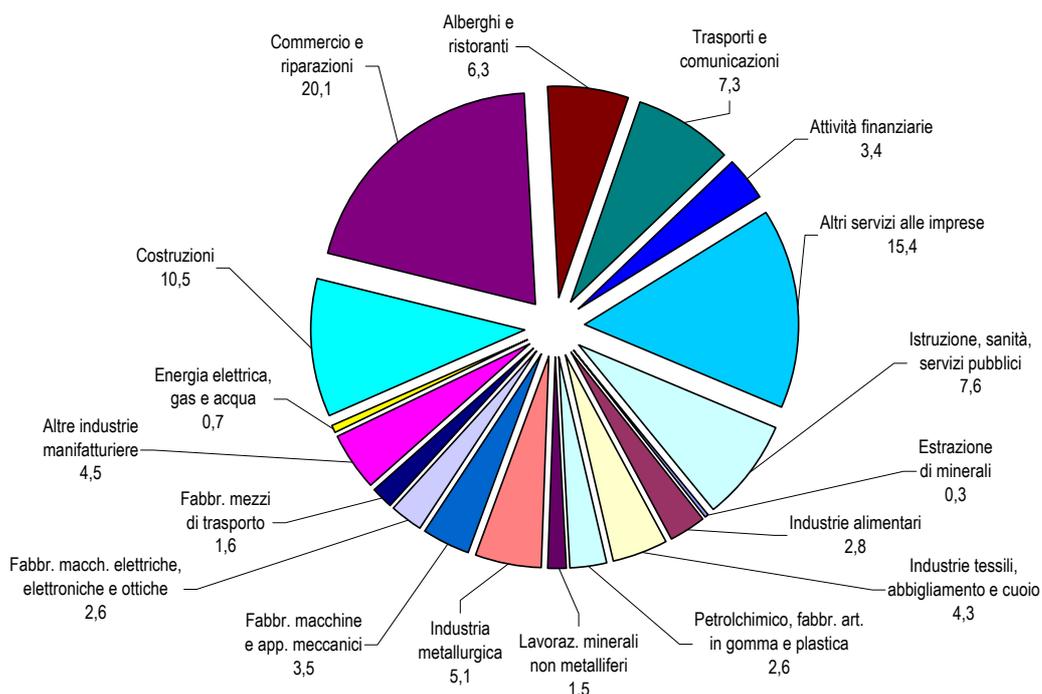
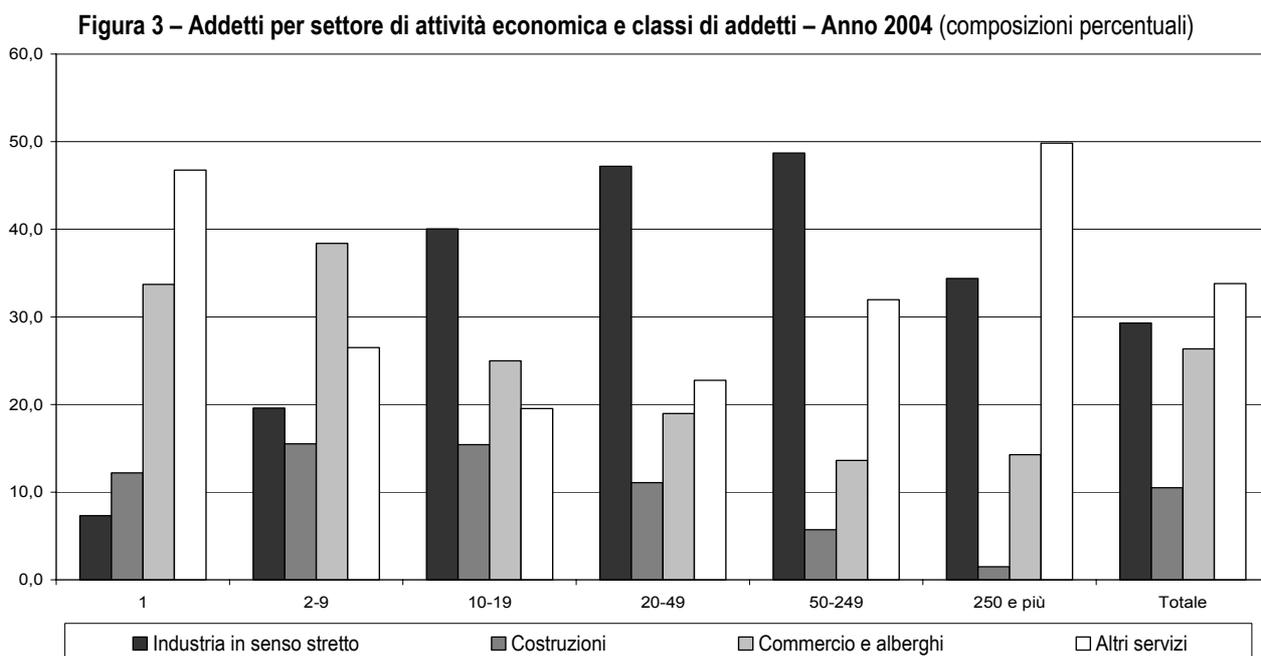


Figura 2 – Addetti per settore di attività economica – Anno 2004 (composizioni percentuali)



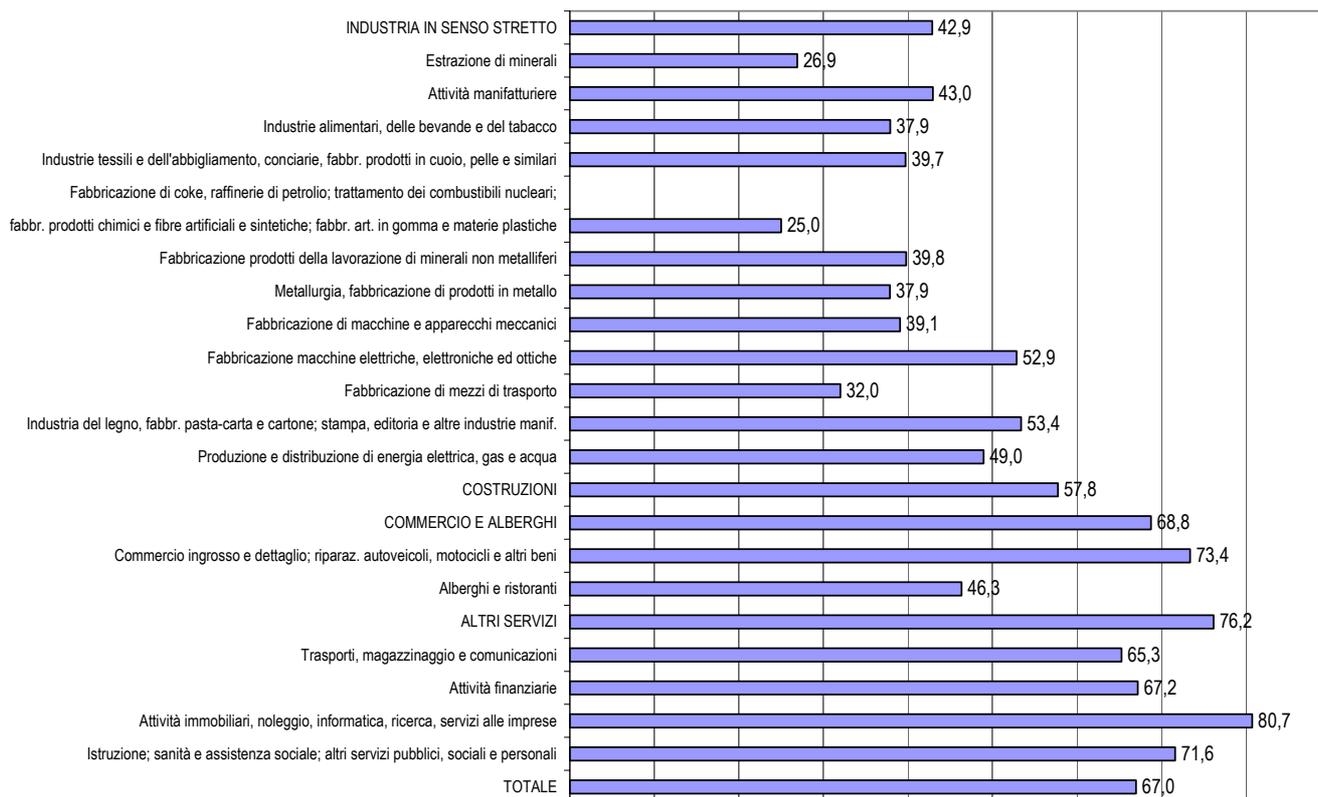
Analizzando il peso, in termini di addetti, dei differenti settori economici all'interno delle singole classi dimensionali, si rileva che l'incidenza dell'industria in senso stretto è minima nelle imprese più piccole (7,3 per cento) ma cresce all'aumentare della classe dimensionale (Figura 3). Il valore massimo si raggiunge nella media impresa (da 50 a 249 addetti) dove quasi il 50 per cento dell'occupazione della classe compete all'industria in senso stretto.

Se la media impresa prevale tipicamente nell'Industria in senso stretto, le imprese che occupano fino a 10 addetti sono più numerose nei settori del Commercio e alberghi e degli Altri servizi. Le grandi imprese (250 addetti e oltre) sono presenti per lo più nel settore degli Altri servizi, dove, peraltro, si deve sottolineare la rilevanza delle banche e della grande distribuzione, ed occupano quasi il 50 per cento degli addetti della classe; segue il settore dell'Industria in senso stretto, che rappresenta comunque il 34 per cento degli addetti.



Focalizzando l'analisi sulle imprese che operano senza lavoratori dipendenti (67 per cento del totale), si rileva una loro maggiore presenza nei settori dei Servizi alle imprese (81 per cento) e del Commercio e riparazioni (73 per cento) (Figura 4). Per contro, la quota più bassa si ha nei settori della Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio e fabbricazione di prodotti chimici (25 per cento), dell'Estrazione di minerali (27 per cento) e della Fabbricazione di mezzi di trasporto (32 per cento).

Figura 4 – Imprese senza dipendenti per settore di attività economica – Anno 2004 (valori percentuali)



Evoluzione della struttura delle imprese dal 2003 al 2004

Tra il 2003 e il 2004 le imprese dell'industria e dei servizi risultano aumentate dell'1,0 per cento (+0,9 per cento gli occupati) (Tavola 2). La struttura delle imprese continua, pertanto, a modificarsi con estrema lentezza e, come l'anno precedente, anche nel 2004 la dimensione media si attesta a 3,8 addetti per impresa.

L'evoluzione strutturale delle imprese tra il 2003 e il 2004 continua ad essere caratterizzata dalla coesistenza delle dinamiche di terziarizzazione e concentrazione che hanno determinato quei mutamenti nel sistema produttivo tipici degli ultimi anni: da una parte si riduce il peso delle attività di produzione di beni, soprattutto nell'industria in senso stretto, dall'altra, accanto al fenomeno comunque sempre presente della proliferazione delle microimprese, aumentano gli occupati delle imprese di grande dimensione di taluni segmenti del terziario, primi fra tutti la grande distribuzione commerciale e i servizi alle imprese, che compensano le perdite registrate dalla grande industria manifatturiera.

Tavola 2 – Imprese e addetti indipendenti e dipendenti per settore di attività economica – Anno 2004
(valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al 2003)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Asia 2004					Variazioni % 2004/2003			
	Imprese	Addetti		N. medio addetti	Imprese	Addetti			
		Indipendenti	Dipendenti			Totale	Indipendenti	Dipendenti	Totale
C,D,E - INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	531.074	770.751	4.052.601	4.823.352	9,1	-1,9	-2,7	-2,2	-2,3
C - Estrazione di minerali	3.511	5.003	37.306	42.309	12,1	-3,0	-3,5	5,0	3,9
D - Attività manifatturiere	525.018	762.879	3.899.944	4.662.823	8,9	-1,9	-2,8	-2,2	-2,3
DA - Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	70.099	115.177	345.233	460.410	6,6	0,4	-0,2	0,1	0,0
DB,DC - Industrie tessili e dell'abbigliamento, conciarie, fabbr. prodotti in cuoio, pelle e similari	85.008	119.560	583.950	703.510	8,3	-5,0	-6,4	-7,3	-7,2
DF,DG,DH - Fabrbr. di coke, raffinerie di petrolio; trattamento dei combustibili nucleari; fabbr. prodotti chimici e fibre artificiali e sintetiche; fabbr. art. in gomma e materie plastiche	18.998	27.231	398.407	425.638	22,4	-1,7	-3,7	-0,8	-1,0
DI - Fabbricazione prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	26.510	38.263	210.324	248.587	9,4	-1,3	-2,2	-1,5	-1,6
DJ - Metallurgia, fabbricazione di prodotti in metallo	100.841	149.972	685.768	835.740	8,3	-0,8	-1,6	-0,7	-0,8
DK - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	41.410	57.994	511.539	569.533	13,8	-0,3	-2,2	-1,9	-1,9
DL - Fabbricazione macchine elettriche, elettroniche ed ottiche	48.982	66.260	355.515	421.775	8,6	-3,3	-3,7	-3,3	-3,4
DM - Fabbricazione di mezzi di trasporto	6.741	8.931	254.868	263.799	39,1	4,4	1,6	-1,0	-0,9
DD,DE,DN - Industria del legno; fabbr. pasta-carta e cartone; stampa, editoria e altre industrie manif.	126.429	179.491	554.341	733.832	5,8	-2,3	-2,8	-1,1	-1,5
E - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	2.545	2.869	115.351	118.220	46,5	3,5	2,2	-3,1	-3,0
F - COSTRUZIONI	563.171	702.218	1.030.330	1.732.548	3,1	2,7	2,1	2,4	2,3
G, H - COMMERCIO E ALBERGHI	1.519.648	2.066.245	2.273.371	4.339.616	2,9	-0,5	-0,5	3,6	1,6
G - Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. autoveicoli, motocicli e altri beni	1.260.324	1.645.612	1.662.419	3.308.031	2,6	-0,8	-1,2	3,5	1,1
H - Alberghi e ristoranti	259.324	420.633	610.952	1.031.585	4,0	1,1	2,1	3,9	3,1
I,J,K,M,N,O - ALTRI SERVIZI	1.663.982	1.949.869	3.616.377	5.566.245	3,3	2,8	1,8	3,6	2,9
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	157.212	201.475	998.441	1.199.916	7,6	-0,3	-1,2	0,9	0,6
J - Attività finanziarie	67.654	83.020	483.577	566.598	8,4	-2,0	-1,9	0,8	0,4
K - Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	973.445	1.119.479	1.422.413	2.541.892	2,6	4,5	3,5	5,2	4,4
M,N,O - Istruzione; sanità e assistenza sociale; altri servizi pubblici, sociali e personali	465.671	545.895	711.945	1.257.840	2,7	1,1	0,3	6,3	3,6
TOTALE	4.277.875	5.489.082	10.972.679	16.461.761	3,8	1,0	0,3	1,3	0,9

La struttura delle imprese per attività economica dal 2003 al 2004

La crescita contenuta del numero di imprese è la risultante di comportamenti diversificati (Tavola 2). A fronte di un aumento in quasi tutte le attività dei servizi, in particolare di quelli forniti alle imprese³ (+4,5 per cento), e nel settore delle Costruzioni (+2,7 per cento), si rileva una diminuzione nella quasi totalità delle attività manifatturiere (-1,9 per cento) e nelle imprese estrattive (-3,0 per cento).

Anche in termini di occupazione i maggiori contributi alla crescita provengono dalle attività dei servizi, in particolare quelli erogati alle imprese (+4,4 per cento), dai Servizi alberghieri e di ristorazione (+3,1 per cento) e da tutte le attività di istruzione, sanità e assistenza sociale (+3,6 per cento). Nell'industria, il confronto con l'anno precedente risulta positivo soltanto per il settore delle Costruzioni (+2,3 per cento) e per l'industria estrattiva (+3,9 per cento), mentre è negativo per tutta l'industria manifatturiera, ad eccezione delle industrie alimentari che, comunque, non presentano alcuna variazione rispetto all'anno precedente. In questo settore continua, anche nel 2004, il fenomeno della considerevole diminuzione del peso delle Industrie tessili e dell'abbigliamento (-5,0 per cento le imprese e -7,2 per cento l'occupazione).

Considerando i soli occupati dipendenti, la crescita del settore terziario e il calo delle attività manifatturiere sono ancora più evidenti (+3,9 per cento i dipendenti nel settore degli Alberghi e ristoranti e +3,5 per cento in quello del Commercio all'ingrosso e al dettaglio). Aumenti considerevoli si rilevano anche negli Altri servizi (+3,6 per cento), dove notevole è la presenza di imprese interinali (+15,9 per cento gli occupati dipendenti) e di imprese attive nei settori dei servizi di pulizia e disinfestazione (+4,1 per cento).

³ Gli incrementi più importanti si hanno nelle attività legali, di contabilità, di consulenza fiscale e societaria, amministrazione d'impresa, studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici, studi di promozione pubblicitaria, agenzie di fornitura di lavoro interinale, servizi di pulizia ecc.

Dinamiche di concentrazione della struttura produttiva sono evidenti soprattutto nel Commercio, nei Trasporti e nell'Intermediazione monetaria e finanziaria dove si registra una diminuzione netta del numero di imprese e un aumento dei dipendenti. Viceversa, la produzione di Energia elettrica, gas e acqua rileva un aumento considerevole nel numero di imprese (+3,5 per cento) ed una contrazione dell'occupazione dipendente (-3,1 per cento), che determina un ridimensionamento della dimensione media delle imprese del settore.

La struttura delle imprese per classi di addetti dal 2003 al 2004

La variazione nella numerosità delle imprese e degli occupati per classe di addetti presenta quasi sempre valori che si attestano attorno a quelli medi nazionali (Tavola 3). In particolare, si segnala il comportamento delle imprese da 100 a 249 addetti che aumentano sia in termini di unità sia di occupazione (rispettivamente del 2,4 e 2,5 per cento).

Gli addetti indipendenti rimangono pressoché costanti dal 2003 al 2004 (+0,3 per cento) ma registrano una diminuzione particolarmente consistente nelle imprese con oltre 50 addetti. Il fenomeno interessa un numero limitato di imprese, circa 25.000 nel 2004, con una diminuzione di poco più di 6.000 indipendenti, ed è essenzialmente determinato dall'evoluzione della struttura organizzativa delle imprese, caratterizzate da un forte aumento delle società di capitale (Cfr. Tavola 5).

Tavola 3 – Imprese e addetti indipendenti e dipendenti per classi di addetti – Anno 2004

(valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al 2003)

CLASSI DI ADDETTI (a)	Asia 2004					Variazioni % 2004/2003			
	Imprese	Addetti			N. medio addetti	Imprese	Addetti		
		Indipendenti	Dipendenti	Totale			Indipendenti	Dipendenti	Totale
1	2.500.495	2.469.453	25.589	2.495.042	1,0	1,1	1,0	12,9	1,1
2-5	1.348.411	2.245.171	1.429.616	3.674.787	2,7	0,8	0,1	1,2	0,5
6-9	212.225	405.379	1.099.023	1.504.402	7,1	1,1	0,0	1,6	1,1
10-19	137.253	246.999	1.556.406	1.803.405	13,1	0,1	-1,5	0,5	0,2
20-49	54.627	90.082	1.526.588	1.616.671	29,6	1,0	-1,4	1,7	1,5
50-99	14.129	18.587	944.317	962.904	68,2	0,4	-18,5	0,7	0,2
100-249	7.318	9.324	1.087.490	1.096.814	149,9	2,4	-14,1	2,6	2,5
250 e più	3.417	4.086	3.303.650	3.307.736	968,0	0,7	-10,5	1,1	1,1
Totale	4.277.875	5.489.082	10.972.679	16.461.761	3,8	1,0	0,3	1,3	0,9

(a) Poiché il numero degli addetti di un'impresa è calcolato come media annua, la classe dimensionale '1' comprende le unità con addetti fino a 1,49.

La struttura delle imprese per attività economica e classi di addetti dal 2003 al 2004

La crescita dell'occupazione nel settore terziario è determinata in modo particolare dal comparto che raccoglie attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca e servizi alle imprese. Un sostanzioso contributo (+33 mila addetti, pari a un terzo dell'aumento totale) proviene dalle imprese con 250 addetti e oltre (Tavola 4). Le dinamiche di concentrazione, già evidenziate nel Commercio, nei Trasporti e nell'Intermediazione monetaria e finanziaria sono dovute soprattutto alla diminuzione delle imprese fino a 1 addetto e, per il Commercio, ad un aumento degli addetti delle grandi imprese (+7,3 per cento quelle con 250 e oltre).

Tavola 4 – Addetti per settore di attività economica e classi di addetti – Anno 2004 (variazioni percentuali rispetto al 2003)

ATTIVITA' ECONOMICHE	Classi di addetti						Totale
	1	2-9	10-19	20-49	50-249	250 e più	
C,D,E - INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	-2,3	-1,2	-3,6	-1,1	-2,1	-3,1	-2,3
C - Estrazione di minerali	-6,9	-1,7	-1,0	2,8	0,6	15,4	3,9
D - Attività manifatturiere	-2,3	-1,3	-3,7	-1,1	-2,2	-3,2	-2,3
DA - Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-1,1	1,1	0,9	2,8	1,3	-4,4	0,0
DB,DC - Industrie tessili e dell'abbigliamento, conciarie, fabbr. prodotti in cuoio, pelle e similari	-3,2	-4,8	-10,5	-6,8	-8,8	-5,0	-7,2
DF,DG,DH - Fabbr. di coke, raffinerie di petrolio; trattamento dei combustibili nucleari; fabbr. prodotti chimici e fibre artificiali e sintetiche; fabbr. art. in gomma e materie plastiche	-1,9	-1,3	-2,8	0,0	-0,2	-1,4	-1,0
DI - Fabbricazione prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-1,0	-1,3	-0,7	-1,7	-1,5	-2,4	-1,6
DJ - Metallurgia, fabbricazione di prodotti in metallo	-1,5	-0,1	-2,6	1,0	0,8	-4,5	-0,8
DK - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	-0,2	0,0	-1,5	-0,5	-2,6	-3,1	-1,9
DL - Fabbricazione macchine elettriche, elettroniche ed ottiche	-5,3	-1,8	-2,3	-0,3	-3,2	-5,9	-3,4
DM - Fabbricazione di mezzi di trasporto	7,9	5,5	1,2	-1,1	-0,2	-1,7	-0,9
DD,DE,DN - Industria del legno; fabbr. pasta-carta e cartone; stampa, editoria e altre industrie manif.	-2,7	-1,9	-2,2	0,0	-1,8	-0,6	-1,5
E - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	4,9	6,5	8,6	-2,7	3,8	-4,9	-3,0
F - COSTRUZIONI	4,3	0,3	1,7	6,4	8,5	-1,3	2,3
G, H - COMMERCIO E ALBERGHI	-1,5	1,1	3,0	3,4	3,2	6,0	1,6
G - Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. autoveicoli, motocicli e altri beni	-1,2	-0,1	2,1	3,3	4,1	7,3	1,1
H - Alberghi e ristoranti	-4,0	4,2	5,2	4,0	-0,2	2,5	3,1
I,J,K,M,N,O - ALTRI SERVIZI	2,8	1,9	3,6	3,1	5,2	2,8	2,9
I - Trasporti, magazzino e comunicazioni	-0,9	0,3	2,6	2,4	1,1	0,1	0,6
J - Attività finanziarie	-3,3	0,5	5,2	-0,6	0,5	0,6	0,4
K - Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	4,7	2,5	4,6	2,1	5,6	6,5	4,4
M,N,O - Istruzione; sanità e assistenza sociale; altri servizi pubblici, sociali e personali	0,6	2,0	2,6	5,8	10,1	5,9	3,6
TOTALE	1,1	0,7	0,2	1,5	1,4	1,1	0,9

La diminuzione dell'occupazione nelle attività manifatturiere si distribuisce in quasi tutte le classi dimensionali, con poche eccezioni costituite dalle Industrie alimentari e dalla Fabbricazione di mezzi di trasporto dove la contrazione occupazionale è dovuta principalmente alle imprese di grande dimensione. Le imprese delle costruzioni e quelle estrattive sono gli unici due comparti che registrano un bilancio fortemente positivo. Il primo è caratterizzato da un incremento dell'occupazione delle micro imprese (+4,3 per cento, nella classe fino a 1 addetto) e delle medie (+6,4 per cento nelle classi da 20 a 49 addetti e +8,5 in quelle da 100 a 249), ma anche da una modesta diminuzione delle imprese con 250 addetti e oltre (-1,3 per cento). L'aumento di occupazione delle industrie estrattive (+3,9 per cento) è invece il risultato di una tendenza alla riduzione nel numero delle imprese del settore, soprattutto quelle fino a 10 addetti, accompagnato da una sensibile crescita delle imprese con oltre 250 addetti (+15,4 per cento).

La struttura delle imprese per forma giuridica dal 2003 al 2004

Nel 2004, le imprese individuali sono quasi 2,8 milioni (+0,8 per cento rispetto all'anno precedente) (Tavola 5). Considerando la loro elevata numerosità (oltre il 65 per cento del totale), la lieve diminuzione di occupazione (-0,1 per cento) tra il 2003 e il 2004 non modifica sostanzialmente la dimensione media, che resta vicina a 1,6 addetti per impresa.

Le società di capitali (618 mila) devono la loro crescita (+4,0 per cento rispetto al 2003) all'aumento delle società a responsabilità limitata (578 mila) sia in termini di imprese (+4,2 per cento) che di occupazione (+2,6 per cento). Anche per le società di capitale la dimensione media rimane costante ed è pari a 13 addetti per impresa (circa 98 addetti medi nelle società per azioni e poco più di 7 in quelle a responsabilità limitata).

Tavola 5 – Imprese e addetti indipendenti e dipendenti per forma giuridica – Anno 2004

(valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al 2003)

FORME GIURIDICHE	Asia 2004					Variazioni % 2004/2003			
	Imprese	Addetti			N. medio addetti	Imprese	Addetti		
		Indipendenti	Dipendenti	Totale			Indipendenti	Dipendenti	Totale
Imprese individuali (a)	2.785.098	3.124.924	1.221.405	4.346.329	1,6	0,8	0,3	-1,2	-0,1
Società di persone	811.477	1.534.900	1.445.469	2.980.369	3,7	-0,5	0,2	-1,2	-0,5
Società di capitali	618.433	707.256	7.341.331	8.048.587	13,0	4,0	1,9	1,7	1,7
Società cooperative	49.876	109.043	858.999	968.042	19,4	0,9	-8,8	7,5	5,3
Altra forma	12.991	12.958	105.475	118.433	9,1	-2,5	-1,8	-7,4	-6,8
Totale	4.277.875	5.489.082	10.972.679	16.461.761	3,8	1,0	0,3	1,3	0,9

(a) Comprendono anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti

L'incremento nella numerosità delle società di capitale è dovuto in massima parte a modifiche di carattere giuridico (trasformazione di società di persone in società a responsabilità limitata o in società per azioni). Tale modifica determina anche una riduzione media nel numero di indipendenti.

Sono sostanzialmente confermate le tendenze già in atto nell'anno precedente anche per le società cooperative, che occupano oltre 19 addetti per impresa e raggiungono circa le 50 mila unità nel 2004, aumentando di quasi 1 addetto per impresa la loro dimensione media rispetto al 2003.

La crescita dell'occupazione nelle società cooperative è il risultato di due tendenze opposte: l'aumento nel numero di dipendenti e la diminuzione di indipendenti. In particolare, aumentano le cooperative di servizi che svolgono attività di pulizia, facchinaggio o movimento merci, gestione di mense, nelle quali si riscontra una più alta presenza di lavoro dipendente rispetto a quello indipendente.

Le altre tipologie di forma giuridica (comprenditive dei consorzi e delle società consortili) risultano poco meno di 13 mila imprese e registrano ancora una diminuzione consistente sia nel loro numero (-2,5 per cento) sia nell'occupazione (-6,8 per cento).

La struttura delle imprese nelle regioni italiane dal 2003 al 2004

L'aumento complessivo del numero di imprese attive (+1,0 per cento), analizzato secondo la localizzazione, presenta incrementi superiori al dato nazionale nel Centro (+1,3 per cento) e nel Nord-Ovest (+1,1 per cento) e inferiori nel Sud e Isole (+0,7 per cento) (Tavola 6).

La dinamica positiva dei settori delle Costruzioni e degli Altri servizi è evidente in tutte le ripartizioni, così come è chiara la diminuzione di imprese in quelli dell'Industria e del Commercio. Nelle regioni del Centro le dinamiche di aumento e/o diminuzione del numero di imprese risultano in media più accentuate rispetto alla tendenza nazionale mentre sono più contenute nelle regioni del Nord-Est.

Tavola 6 – Imprese per settore economico e regione – Anno 2004
(valori assoluti e variazioni percentuali rispetto al 2003)

REGIONI	Imprese					Variazioni % 2004/2003				
	Settori economici				Totale	Settori economici				Totale
	Industria in s.s.	Costruzioni	Commercio	Altri servizi		Industria in s.s.	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	
Piemonte	42.423	50.892	111.355	126.115	330.785	-2,0	1,7	-0,7	2,3	0,6
Valle d'Aosta	896	2.210	4.002	4.388	11.496	-1,5	1,8	-0,8	2,3	0,8
Lombardia	107.058	106.573	223.467	344.673	781.771	-2,3	2,6	-0,6	3,6	1,4
Trentino-A.A.	8.155	11.696	30.840	28.680	79.371	-1,1	1,6	-0,7	3,3	1,0
Veneto	59.252	57.823	124.445	146.616	388.136	-1,7	2,5	-0,5	2,8	1,0
Friuli-V.G.	11.010	12.331	29.777	33.880	86.998	-1,0	2,8	-1,4	1,7	0,4
Liguria	10.596	17.224	47.468	51.742	127.030	-1,8	2,7	-1,9	2,0	0,3
Emilia-Romagna	49.801	54.585	115.684	151.372	371.442	-1,6	4,2	-0,6	2,5	1,2
Toscana	49.285	44.434	107.113	121.561	322.393	-3,0	4,0	-0,9	2,4	0,6
Umbria	8.949	9.449	23.107	25.132	66.637	-2,5	2,2	-0,5	2,8	0,8
Marche	21.249	17.596	42.889	45.439	127.173	-1,1	3,6	-0,3	2,5	1,1
Lazio	29.055	42.285	138.818	179.714	389.872	-1,8	2,7	-0,1	4,0	1,9
Abruzzo	11.844	13.098	35.921	33.474	94.337	-1,4	4,0	0,1	2,1	1,1
Molise	2.252	2.963	8.057	6.858	20.130	-0,1	2,4	-0,4	3,2	1,3
Campania	35.920	31.876	148.199	113.141	329.136	-2,1	1,8	-0,1	2,3	0,7
Puglia	29.018	27.745	104.378	77.575	238.716	-1,7	2,3	-0,1	2,1	0,7
Basilicata	3.834	4.721	14.080	12.124	34.759	-1,8	0,5	-0,1	2,6	0,7
Calabria	11.623	12.363	49.854	35.599	109.439	-1,1	1,8	-1,1	2,2	0,2
Sicilia	27.816	29.084	118.552	88.927	264.379	-1,4	1,4	-0,4	1,3	0,2
Sardegna	11.038	14.223	41.642	36.972	103.875	0,2	3,1	-0,6	3,7	1,5
NORD-OVEST	160.973	176.899	386.292	526.918	1.251.082	-2,2	2,3	-0,8	3,1	1,1
NORD-EST	128.218	136.435	300.746	360.548	925.947	-1,6	3,1	-0,6	2,6	1,0
CENTRO	108.538	113.764	311.927	371.846	906.075	-2,3	3,3	-0,4	3,2	1,3
SUD E ISOLE	133.345	136.073	520.683	404.670	1.194.771	-1,5	2,1	-0,3	2,2	0,7
Italia	531.074	563.171	1.519.648	1.663.982	4.277.875	-1,9	2,7	-0,5	2,8	1,0

Nota metodologica

La costruzione e l'aggiornamento del registro ASIA

L'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA)⁴ è aggiornato annualmente attraverso un processo di integrazione di informazioni provenienti da fonti di diversa natura.

La regolare tenuta del registro garantisce l'aggiornamento nel tempo dell'universo delle unità economiche attive, assicurando una fonte ufficiale di dati armonizzati a livello europeo sulla struttura della popolazione delle imprese e sulla sua demografia.

La disponibilità di un registro unico di unità economiche permette di unificare la rete di informazioni economiche in quanto costituisce il presupposto necessario per integrare i risultati delle indagini effettuate sulle imprese. Il registro, infatti, rappresenta la base informativa di tutte le indagini Istat sulle imprese e viene utilizzato per le stime di Contabilità Nazionale poiché individua la popolazione di riferimento per i piani di campionamento e per il loro riporto all'universo. Costituisce inoltre la base per l'estrazione delle liste di imprese cui inviare i questionari.

Il registro Asia individua l'insieme delle imprese ed i relativi caratteri statistici integrando informazioni desumibili sia da fonti amministrative, gestite da enti pubblici o da società private, sia da fonti statistiche.

Le principali fonti amministrative utilizzate sono:

- gli archivi gestiti dall'Agenzia delle Entrate per il Ministero dell'Economia e delle Finanze, quali l'Anagrafe Tributaria, le dichiarazioni annuali delle imposte indirette, le dichiarazioni dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), gli Studi di Settore;
- i Registri delle Imprese delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e gli archivi collegati dei soci delle Società di Capitale e delle "Persone" con cariche sociali;
- gli archivi dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, relativamente alle posizioni contributive dei dipendenti delle imprese e a quelle degli artigiani e commercianti;
- l'archivio delle utenze telefoniche;
- l'archivio dei bilanci consolidati e di esercizio;
- l'archivio degli istituti di credito gestito dalla Banca d'Italia;
- l'archivio delle società di assicurazioni gestito dall'Isvap.

Le fonti statistiche comprendono l'indagine sulle unità locali delle grandi imprese (IULGI) e le indagini strutturali e congiunturali che l'Istat effettua sulle imprese, in particolare l'indagine sul sistema dei conti delle imprese con più di 100 addetti, l'indagine campionaria sulle piccole e medie imprese, le indagini sul commercio con l'estero, l'indagine annuale sulla produzione industriale, nonché le indagini congiunturali sulla produzione, sul fatturato e ordinativi delle attività manifatturiere, sul fatturato del commercio e dei servizi, sui prezzi alla produzione, sull'occupazione della grande impresa.

Il processo di produzione del registro, con riferimento all'anno t ha inizio negli ultimi mesi dell'anno $t+1$, quando si rendono disponibili le forniture annuali di dati provenienti dai principali archivi amministrativi. Le informazioni, dopo essere state sottoposte ad un processo di normalizzazione e standardizzazione, che trasforma le unità e i caratteri amministrativi in unità e variabili statistiche, sono integrate fra loro. L'insieme delle unità statistiche che ne deriva costituisce l'oggetto del registro ASIA per l'anno di riferimento t . Sulle unità sono successivamente stimate le principali variabili strutturali ed identificative.

A questo punto, si procede con la fase di stima delle variabili "attività economica", "forma giuridica" e "caratteri identificativi", ma solo in riferimento alle unità per le quali risulta variata da un anno all'altro la struttura in termini di archivi di input (composizione delle fonti, ovvero valore delle informazioni fornite)⁵. Per la totalità delle unità sono stimati lo "stato di attività" e tutte le variabili che misurano l'occupazione.

La fase di stima degli attributi principali conduce ad un insieme determinato di imprese attive nell'anno t con i rispettivi caratteri. Tutte le informazioni ottenute sono sottoposte ad un processo di controllo di

⁴ Il registro Asia nasce nel 1996 in base al Regolamento del Consiglio Europeo N. 2186/93 relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici.

⁵ Per tutte le unità che non presentano modifiche nelle fonti di input, i caratteri all'anno t vengono ereditati dalla versione del registro dell'anno $t-1$.

qualità, la cui fase finale consiste nell'aggiornamento del sistema informativo di ASIA, un database relazionale con le informazioni storiche su tutte le imprese a partire dal 1996. Il database contiene informazioni sulle modifiche subite dalle unità economiche nel corso degli anni.

Le variabili comprese nel registro possono essere classificate secondo tre tipologie: *variabili identificative* (ragione sociale, indirizzo e altri caratteri per l'esatta individuazione dell'unità sul territorio); *variabili di stratificazione* (attività economica dell'impresa classificata secondo la NACE Rev.1 e secondo la nuova NACE Rev.1.1 valida dal 1.1.2002, forma giuridica, dimensione dell'impresa, in termini di addetti, indipendenti e dipendenti medi annui, fatturato); *variabili demografiche* (data di nascita e cessazione dell'impresa, data di eventi quali scorpori, fusioni o procedure concorsuali, fallimenti, liquidazioni, ecc).

Le definizioni delle unità statistiche adottate sono conformi a quanto dispone il Regolamento del Consiglio Europeo (CEE) N.696 del 15 marzo 1993, relativo alle unità statistiche di osservazione e di analisi del sistema produttivo nella Comunità. Tale regolamento individua l'*impresa* come l'unità centrale per la realizzazione delle statistiche economiche e la definisce come "la più piccola combinazione di unità giuridiche⁶ che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi che fruisce d'una certa autonomia decisionale. In particolare per quanto attiene alla destinazione delle sue risorse correnti. Un'impresa esercita una o più attività in uno o più luoghi. Un'impresa può corrispondere a una sola unità giuridica".

Secondo questa definizione sono considerati *impresa* anche i lavoratori autonomi e i liberi professionisti.

Ai fini della produzione dell'informazione statistica, le imprese sono classificate per *attività economica*, secondo la nomenclatura NACE Rev. 1.1 nella versione europea e ATECO 2002 in quella italiana. L'attività economica è la combinazione di risorse, quali attrezzature, manodopera, tecniche di fabbricazione, reti di informazione, o di prodotti, che porta alla creazione di specifici beni o servizi. Le imprese sono distinte in base all'attività economica esclusiva o principale, secondo il criterio della prevalenza. Quando, nell'ambito di una stessa unità, sono esercitate più attività, la prevalenza è individuata sulla base del valore aggiunto ovvero, in mancanza di tale dato, sulla base del fatturato, del numero medio annuo di addetti, delle spese per il personale, delle retribuzioni lorde⁷.

La dimensione dell'impresa è misurata in termini di *persone occupate* (o *addetti*) – lavoratori dipendenti e indipendenti – che esercitano un'attività a tempo pieno e a tempo parziale nell'impresa⁸.

Tra i *lavoratori indipendenti* sono da considerare:

- i titolari, soci e amministratori di un'impresa a condizione che lavorino effettivamente nell'unità, che non siano iscritti nei libri paga e che non siano remunerati attraverso fattura o abbiano un contratto di collaborazione coordinata e continuativa;
- i soci di cooperativa che lavorano effettivamente nella società e che non percepiscono alcuna retribuzione contrattuale come corrispettivo, né il versamento da parte della società di contributi previdenziali in qualità di lavoratori dipendenti;
- i parenti o affini del titolare o dei titolari, che prestano lavoro senza il corrispettivo di una prefissata retribuzione contrattuale né il versamento di contributi previdenziali.

Nel registro Asia tutte le imprese impiegano almeno un lavoratore indipendente.

I *lavoratori dipendenti* comprendono sia i residenti sia i non residenti che lavorano per le imprese localizzate nel territorio nazionale⁹. Sono lavoratori dipendenti tutte le persone iscritte nei libri paga,

⁶ Per il Regolamento N.696/93 sono *unità giuridiche* "sia persone giuridiche la cui esistenza è riconosciuta dalla legge indipendentemente dalle persone o dalle istituzioni che le possiedono o che ne sono membri; sia persone fisiche che esercitano un'attività economica come indipendenti. L'unità giuridica costituisce sempre, da sola o talvolta con altre unità giuridiche, il supporto giuridico dell'unità statistica <<impresa>>". Inoltre, "l'<<impresa>> è definita come un'entità economica che, in certe circostanze, può corrispondere al raggruppamento di più unità giuridiche. Certe unità giuridiche esercitano infatti attività esclusivamente a favore di un'altra entità giuridica e la loro esistenza è dovuta unicamente a ragioni amministrative (ad esempio fiscali) senza assumere rilevanza dal punto di vista economico. Rientrano in questa categoria anche una grande parte delle unità giuridiche senza posti di lavoro. Spesso le loro attività devono essere interpretate come attività ausiliarie dell'unità giuridica madre a cui esse appartengono e a cui devono essere ricollegate per costituire l'entità <<impresa>> utilizzata per l'analisi economica".

⁷ "Classificazione delle attività economiche Ateco 2002 – derivata dalla NACE Rev. 1.1", Metodi e Norme, n.18, Istat 2003, par.5.

⁸ SEC 1995, 11.11-16.

⁹ "Una unità è considerata unità residente di un paese allorché essa ha il suo centro di interesse economico nel territorio economico di tale paese – ossia quando esercita per un lungo periodo (un anno o più) attività economiche su tale territorio". Pertanto, sono considerate residenti anche le unità residenti fittizie, definite come "quelle parti di unità non residenti che hanno un centro di

anche se responsabili della gestione dell'impresa e in particolare i dirigenti, i quadri, gli impiegati e gli operai, a tempo pieno o *part time*; gli apprendisti; i lavoratori a domicilio iscritti nei libri paga; i lavoratori stagionali; i lavoratori con contratto di formazione e lavoro; i lavoratori con contratto a termine; i lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni; i soci di cooperativa iscritti nei libri paga; gli studenti che contribuiscono formalmente al processo produttivo in cambio di una remunerazione e/o di una formazione¹⁰. Le persone occupate sono calcolate in termini di media annua.

Il *fatturato* è l'ammontare complessivo derivante dalle cessioni di beni e dalle prestazioni di servizi effettuate nell'anno di riferimento. Tale valore è ottenuto integrando il volume d'affari dichiarato nei modelli di dichiarazione IVA annuale dell'Agenzia delle Entrate - validato con opportune procedure statistiche di controllo e correzione dei dati - con i ricavi delle vendite e delle prestazioni rilevati da fonti statistiche, quali le indagini strutturali sui conti economici delle imprese.

I dati contenuti nel presente fascicolo riflettono l'universo delle imprese attive, ossia unità che hanno svolto un'effettiva attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento. Le relative variabili di localizzazione si riferiscono alla sede amministrativa dell'impresa intendendo per *sede amministrativa* il luogo dove di fatto l'impresa esplica i propri affari e dove sono ubicati i principali uffici amministrativo-gestionali.

L'aggiornamento delle informazioni

Le variazioni delle principali variabili strutturali contenute nel documento sono state calcolate confrontando due insiemi di dati provenienti dal registro Asia, riferiti agli anni 2004 e 2003. Il primo insieme, relativo al 2004, è il risultato del processo di integrazione annuale di informazioni desunte da fonti amministrative e da fonti statistiche. Il secondo insieme di dati, riferito al 2003, è stato ottenuto utilizzando, come base, la lista di imprese attive nel 2003¹¹, aggiornata con le modifiche intervenute dalla data della sua pubblicazione fino a marzo 2006. L'aggiornamento è relativo principalmente alle imprese di grandi dimensioni del registro, che sono sottoposte ad un monitoraggio continuo.

L'aggiornamento delle unità di un registro statistico di imprese implica l'identificazione ed il trattamento delle modifiche che intervengono nel periodo di tempo considerato $[t, t+1]$. Il numero totale di imprese attive al tempo $(t+1)$ è dato dalla equazione: $N_{t+1} = N_t + BL_{(t, t+1)}$, dove il valore $BL_{(t, t+1)}$ rappresenta il saldo tra le entrate e le uscite di unità nel periodo considerato. Restringendo l'osservazione ad un sottoinsieme di unità dell'intera popolazione di imprese – un particolare settore di attività economica, un determinato ambito territoriale, una particolare classe dimensionale – i flussi di entrata e di uscita hanno origine, oltre che dalla nascita o dalla cessazione di unità, anche da modifiche dei caratteri che definiscono, con le proprie modalità, il sottoinsieme considerato, quali ad esempio le variazioni nel codice di attività economica prevalente, nella dimensione in termini di occupati, nella localizzazione geografica. L'equazione per il generico sottoinsieme i di unità della popolazione (ad esempio un particolare settore di attività economica) diviene $N_{t+1}(i) = N_t(i) + BL_{(t, t+1)}(i) + VR_{(t, t+1)}(i)$, dove il valore $VR_{(t, t+1)}$ rappresenta il saldo tra le entrate e le uscite di unità dovute alla variazione nelle modalità dei caratteri che definiscono il sottoinsieme (ad esempio, le variazioni nel codice di attività economica prevalente).

I dati contenuti in un registro statistico non possono essere trattati alla stessa stregua dei risultati di una indagine statistica. In generale, una indagine statistica è un processo che, una volta concluso, non acquisisce ulteriori informazioni per eventuali variazioni dei dati stessi; un registro statistico, al contrario, raccoglie informazioni che possono modificare retroattivamente i dati già registrati. Al momento della costruzione del registro riferito al tempo $(t+1)$ possono, infatti, acquisirsi informazioni

interesse economico (ossia, nella maggioranza dei casi, che svolgono operazioni economiche per un anno o più o che attendono a una attività di costruzione per un periodo inferiore a un anno se il prodotto costituisce investimenti fissi lordi) sul territorio economico del paese." SEC 1995, 1.30

¹⁰ Sono esclusi i soggetti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, i lavoratori interinali, i soci e membri del consiglio di amministrazione remunerati con fattura e i volontari.

¹¹ Cfr. "Struttura e dimensione delle imprese: Archivio statistico delle imprese attive – Anno 2003", Statistiche in breve, Istat, Luglio 2005, <http://www.istat.it>.

sulle caratteristiche possedute dalle unità nel periodo precedente (t). In tal modo, è sempre possibile modificare alcune informazioni presenti nel registro al tempo (t), come la classificazione delle unità o la misura della loro dimensione, la data in cui vengono registrate le cessazioni o le nascite di nuove unità originate da scorpori e/o fusioni di unità preesistenti. L'aggiornamento continuo del registro dipende dalle modalità con cui le fonti amministrative registrano le informazioni su cui il registro statistico basa il proprio aggiornamento. Tenendo conto delle modifiche intervenute sui dati riferiti al tempo (t), il numero totale di imprese attive nel settore i è dato dalla equazione $N_t^*(i) = N_t(i) + BL_t^*(i) + VR_t^*(i)$ dove il valore BL_t^* rappresenta il saldo delle modifiche di stato di attività riferite al tempo (t) e VR_t^* rappresenta il saldo delle variazioni del codice di attività economica, del codice di forma giuridica, della dimensione.

Nell'intervallo di tempo $[t, t+1]$ il saldo reale è allora espresso dalla equazione:

$$N_{t+1}(i) - N_t^*(i) = [N_{t+1}(i) - N_t(i)] + [N_t(i) - N_t^*(i)] = BL_{(t,t+1)}(i) - BL_t^*(i) + VR_{(t,t+1)}(i) - VR_t^*(i).$$

La mancata identificazione e documentazione delle modifiche intervenute sui dati riferiti al tempo (t) può determinare una errata interpretazione dell'evoluzione del sistema produttivo, approssimando il saldo reale $[N_{t+1}(i) - N_t^*(i)]$ solo con la prima parte dell'equazione precedente $[N_{t+1}(i) - N_t(i)]$ invece di depurare i saldi BL e VR delle componenti di errore contenute nei dati non aggiornati.

Tavola 7 – Imprese e addetti per settori di attività economica – Archivio Asia 2003 pubblicato e archivio Asia 2003 modificato (differenze assolute e percentuali)

Attività economiche	Differenze assolute tra 2003 pubblicato e 2003 modificato		Differenze % tra 2003 pubblicato e 2003 modificato	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
C,D,E - INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	242	-996	0,0	0,0
C - Estrazione di minerali	9	-12	0,2	0,0
D - Attività manifatturiere	232	-597	0,0	0,0
DA - Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-120	1.014	-0,2	0,2
DB,DC - Industrie tessili e dell'abbigliamento, conciarie, fabbr. prodotti in cuoio, pelle e similari	57	30	0,1	0,0
DF,DG,DH - Fabr. di coke, raffinerie di petrolio; trattamento dei combustibili nucleari; fabbr. prodotti chimici e fibre artificiali e sintetiche; fabbr. art. in gomma e materie plastiche	-19	-2.808	-0,1	-0,6
DI - Fabbricazione prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-12	-395	0,0	-0,2
DJ - Metallurgia, fabbricazione di prodotti in metallo	47	292	0,0	0,0
DK - Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici	-50	-1.348	-0,1	-0,2
DL - Fabbricazione macchine elettriche, elettroniche ed ottiche	7	-1.975	0,0	-0,5
DM - Fabbricazione di mezzi di trasporto	-71	4.044	-1,1	1,5
DD,DE,DN - Industria del legno; fabbr. pasta-carta e cartone; stampa, editoria e altre industrie manif.	393	550	0,3	0,1
E - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	1	-387	0,0	-0,3
F - COSTRUZIONI	243	2.151	0,0	0,1
G, H - COMMERCIO E ALBERGHI	-624	2.234	0,0	0,1
G - Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. autoveicoli, motocicli e altri beni	-547	2.703	0,0	0,1
H - Alberghi e ristoranti	-77	-469	0,0	0,0
I,J,K,M,N,O - ALTRI SERVIZI	1.014	12.936	0,1	0,2
I - Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	37	-172	0,0	0,0
J - Attività finanziarie	-222	-261	-0,3	0,0
K - Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese	1.401	11.065	0,2	0,5
M,N,O - Istruzione; sanità e assistenza sociale; altri servizi pubblici, sociali e personali	-202	2.303	0,0	0,2
TOTALE	875	16.324	0,0	0,1

Le variazioni nei dati riferiti al 2003 si riferiscono alle modifiche inserite nel registro Asia dopo giugno 2005 (Tavola 7). Le correzioni riguardano i caratteri stato di attività, data di inizio e fine attività, attività economica prevalente, forma giuridica e dipendenti medi annui.

Pur considerando tutte le modifiche, la struttura delle imprese attive nel corso del 2003 non subisce sostanziali variazioni.

Nel complesso le imprese risultano aumentate di appena lo 0,1 per cento del totale (con poco più di 16 mila addetti). Le variazioni dipendono quasi esclusivamente da modifiche o ritardi nella comunicazione della data di inizio/fine attività, dovute al sempre più rilevante fenomeno di scorpori e fusioni.

I codici di attività economica modificati sono circa 17.000, di cui il 47 per cento in seguito a controlli di compatibilità con le nuove stime 2004, il 43 per cento a informazioni provenienti da altre fonti, quali archivi satellite sulla grande distribuzione e indagini Istat, e il restante 10 per cento per modifiche del registro conseguenti ai controlli periodici effettuati sulle imprese di grandi dimensioni.

Le modifiche nella dimensione delle imprese, in termini di lavoratori dipendenti, riguardano poco più di 1.000 unità, con +13.000 dipendenti. Le variazioni sono state effettuate a seguito di un accurato controllo di compatibilità con i valori in serie storica degli anni precedenti e con le nuove stime del 2004, utilizzando anche le informazioni delle principali indagini strutturali e congiunturali sulle grandi imprese che si sono rese disponibili.

Le modifiche nell'attribuzione del codice di forma giuridica hanno coinvolto circa 1.000 imprese.